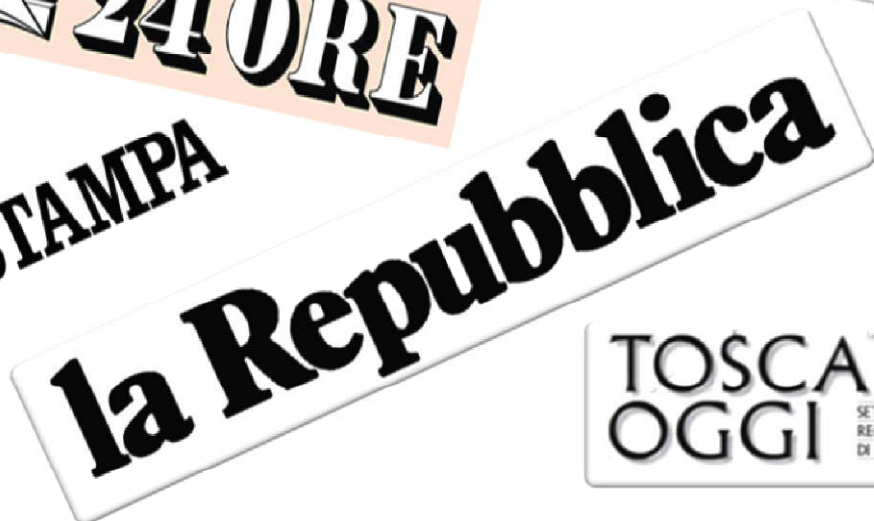


Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

24 - 30 giugno 2019



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa



Torna la grande cena di solidarietà: tutti in piazza per Accumoli

di Glenda Venturini

Venerdì sera l'appuntamento di solidarietà a sostegno delle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto del 2016

Torna a Incisa la serata di solidarietà con le popolazioni terremotate. Venerdì 28 giugno alle ore 20,30 l'Arco di Incisa, con il patrocinio del Comune, ha organizzato una nuova cena di raccolta fondi per

Accumoli, colpita dal terremoto dell'agosto 2016. L'evento è realizzato in collaborazione con "Amici di Barberino", Pro Civ Incisa, Croce Rossa Incisa, centro commerciale naturale "Le Botteghe del Petrarca", Pro Loco "Caselli, contrade e parrocchie di Incisa.

Per partecipare alla cena, che si terrà in piazza Auzzi, è necessario prenotarsi telefonando a Francesco (366.5969334) o Nico (335.5487091) oppure recandosi al Bar Il Ritrovo in piazza Auzzi: il costo è di 15 euro per gli adulti, 10 euro per i bambini dai 6 ai 10 anni, mentre i bambini sotto i 5 anni non pagano.



Furti: mercoledì assemblea al circolo del Cesto

di Monica Campani

Il sindaco Giulia Mugnai incontrerà i cittadini dopo gli episodi delle ultime settimane

Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai, come annunciati nel consiglio comunale di venerdì, ha organizzato un incontro con i cittadini dopo i furti registrati nelle ultime settimane nelle frazioni di Cesto-Gaville. L'incontro si terrà mercoledì 26 giugno alle 21.00 al Circolo del Cesto.

La riunione, alla quale parteciperanno i carabinieri della compagnia di Figline e la Polizia municipale, servirà per fornire alcune indicazioni ai cittadini e fare il punto sugli investimenti fatti dal Comune negli ultimi anni con l'installazione di 23 telecamere di videosorveglianza e 5 portali agli ingressi della città per il controllo dei veicoli che transitano sul territorio. Nell'occasione saranno illustrati anche le fasi di implementazione del progetto di videosorveglianza.



Emergenza gatti: ancora tanti da adottare. "Basterebbe la sterilizzazione"

di Monica Campani

Enpa Valdarno lancia l'allarme e gli appelli

Continua in Valdarno l'emergenza felina. Tante cucciolate abbandonate anche nei bidoni della spazzatura. Enpa Valdarno sterilizza i gatti ma ancora, purtroppo, i privati non lo fanno e questo significa tanti gattini abbandonati.

"Sterilizziamo in media 650 gatti l'anno e diamo in adozione dai 250 ai 300 gatti l'anno. Questo significa che nonostante tutto continuiamo a censire decine di colonie feline su tutto il territorio valdarnese aretino e su Figline".

Da gennaio 2019 sono stati sterilizzati circa 400 gatti randagi, già 60 gattini più adulti sono stati adottati ma quelli da dare via sono sempre in aumento. Frutto di una cultura e di comportamenti sbagliati.



Data 26/06/2019 Pagina: 20

FIGLINE INCISA SICUREZZA **Assemblea pubblica**

A SEGUITO dei furti registrati nelle ultime settimane nelle frazioni di Cesto-Gaville, la sindaca di Figline Incisa Giulia Mugnai – come annunciato nel consiglio comunale di venerdì estendendo l'invito a tutti i consiglieri – incontrerà i cittadini questa sera alle 21 al Circolo del Cesto.

L'incontro – al quale parteciperà anche personale della Compagnia dei carabinieri di Figline e del Corpo di polizia municipale di Figline e Incisa – servirà per fornire alcune indicazioni ai cittadini e per fare il punto sugli investimenti fatti dal Comune negli ultimi anni per l'installazione di 23 telecamere di videosorveglianza e 5 portali agli ingressi della città per il controllo dei veicoli che transitano sul territorio. Nell'occasione saranno illustrati anche le fasi di implementazione del progetto di videosorveglianza.



Frana sulla provinciale 56: disposta la chiusura, subito i lavori

di Monica Campani

Voragine sotto la strada. Il sindaco Mugnai sul posto con tecnici Città Metro. Domani inizio intervento

Voragine lungo la strada provinciale 56, a circa 100 metri dall'abitato della frazione del Brollo. Sul posto sono intervenuti subito gli agenti della Polizia Municipale, i tecnici del Comune e della Città Metropolitana, che hanno disposto immediatamente la chiusura della strada. La voragine, visibile per una buca sul ciglio della strada, si estende sotto il manto stradale fino a metà carreggiata.

Per raggiungere il Brollo è necessario transitare da Loppiano e proseguire per L'Entrata in direzione Poggio alla Croce.

"I tecnici della Città Metropolitana mi hanno garantito che domani inizieranno subito i lavori – ha spiegato la sindaca Mugnai, anche lei sul posto per un sopralluogo - La prima cosa da fare è capire l'entità del problema e valutare le modalità di intervento, dopo di che sarà effettuata una stima dei tempi di ripristino della carreggiata".



Data 27/06/2019 Pagina: 19

FIGLINE INCISA VORAGINE SULLA "56"

Brollo, strada chiusa

NEL POMERIGGIO di ieri si è aperta una voragine lungo la strada provinciale 56, a circa cento metri dall'abitato della frazione del Brollo. Sul posto si sono portati subito gli agenti della polizia municipale, i tecnici del comune di Figline Incisa e della Città Metropolitana, che hanno disposto immediatamente la chiusura della strada. La voragine, visibile per una buca sul ciglio della sede stradale, si estende sotto il manto stradale fino a metà carreggiata. Adesso per raggiungere il Brollo è necessario transitare da Loppiano e proseguire per la località L'Entrata, in direzione Poggio alla Croce.

«I tecnici della Città Metropolitana mi hanno garantito che inizieranno subito i lavori - ha spiegato la sindaca Mugnai (nella foto), anche lei sul posto per un sopralluogo -. La prima cosa da fare è capire l'entità del problema e valutare le modalità di intervento, dopodiché sarà effettuata una stima dei tempi di ripristino della carreggiata».





Brollo, voragine sulla Sp 56, Giulia Mugnai: "Di lavori nemmeno l'ombra"

di Monica Campani

Lo sfogo del sindaco di Figline Incisa dopo la voragine apertasi sulla provinciale vicino al Brollo

Lavori non prima di lunedì sulla Sp 56 vicino al Brollo per risolvere il problema legato alla voragine apertasi ieri e che interessa metà carreggiata. Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai affida alla sua pagina Facebook uno sfogo.

"Ho appena finito di parlare con la Città Metropolitana per la strada provinciale 56 del Brollo. La strada è chiusa (la foto è stata scattata poco fa dai nostri tecnici: loro stamani erano lì). Ieri sera mi avevano garantito che stamani sarebbero iniziati i lavori. Invece di lavori neanche l'ombra. Anzi, pare che (forse) inizieranno lunedì. Io non posso concepire ritardi su un evento che sta isolando una frazione intera. L'inerzia è inconcepibile. Sto continuando a chiamare e insisterò tutto il giorno finché qualcuno non mi dirà che i lavori partono".



Interferenze dell'Alta velocità con i treni regionali: inviata la lettera della Regione al Ministro Toninelli

di Glenda Venturini

Così come concordato in assemblea con i Comitati dei pendolari, l'assessorato ai trasporti della Toscana, guidato da Vincenzo Ceccarelli, ha inviato una lettera al Ministero competente, chiedendo un incontro per valutare possibili soluzioni al problema delle interferenze che colpisce in modo particolare la linea aretina, utilizzata dai pendolari valdarnesi

"La Regione Toscana guarda con grande preoccupazione all'evoluzione del servizio ferroviario lungo la dorsale appenninica, con particolare riferimento al proliferare senza soluzione di continuità di servizi alta velocità". Sono le prime parole della lettera inviata oggi dall'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli al Ministro alle infrastrutture Danilo Toninelli, così come concordato con i Comitati dei pendolari della Toscana nell'ultimo incontro.

La questione, ormai nota, riguarda le interferenze tra il traffico ferroviario regionale e i treni dell'Alta Velocità. I viaggi dei vari Italo e Frecciarossa sono in aumento, in particolare, sulla Direttissima da e verso Firenze: e questo crea non pochi disagi per i treni regionali che utilizzano la stessa linea, e che vengono spesso penalizzati. A risentirne di più, insomma, sono proprio i convogli regionali della tratta aretina, quelli utilizzati dai pendolari valdarnesi per andare (o tornare) a Firenze e Arezzo.

"Nonostante i nostri appelli all'Autorità di Regolazione, ai gestori dell'infrastruttura e al Ministero da lei rappresentato - scrive l'assessore Ceccarelli nella sua lettera - altri 9 servizi di Alta velocità aggiuntivi sono stati messi in programmazione lungo la Direttissima, impattando pesantemente sul sistema dei trasporti regionali. Sono stati, in questo modo, vanificati anche i recuperi di puntualità registrati nei primi mesi del 2019, dopo due anni di arretramento delle performance dei treni regionali, ma anche di quelli Av".

"La situazione è inaccettabile - aggiunge Ceccarelli - e genera malumori e proteste, del tutto legittimi, da parte dei comitati di pendolari della linea direttissima e non solo. Purtroppo, infatti, stiamo anche assistendo in questi mesi ad un calo consistente dell'attività manutentiva e di sviluppo tecnologico avviata da Rfi, negli anni precedenti in Toscana, anche e soprattutto in parallelo agli importanti investimenti fatti dalla Regione, con risorse tratte dal proprio bilancio, per sostenere interventi infrastrutturali di pertinenza statale, ma fondamentali per i servizi regionali".

Nella lettera, inviata tramite posta certificata, si parla anche del contratto di servizio che lega la Toscana a Trenitalia, del rinnovo del parco mezzi in servizio sulle linee ferroviarie regionali, del decadimento delle infrastrutture ferroviarie lungo le vecchie linee diesel. "Per affrontare questi temi - conclude Ceccarelli - ed individuare insieme possibili soluzioni, le chiedo un incontro a breve, alla presenza dei rappresentanti dei comitati dei pendolari e delle associazioni consumatori al fine di poterle rappresentare lo stato delle cose e individuare insieme risposte concrete ai problemi esistenti".



Brollo, senso unico alternato sulla Sp 56 nel fine settimana

di Monica Campani

La strada sarà però chiusa di nuovo lunedì per permettere i lavori di ripristino

La Sp 56, nei pressi del Brollo, frazione del comune di Figline e Incisa, sarà riaperta a senso unico alternato questo fine settimana.

Compite le prime operazioni, l'Ufficio viabilità della Città Metropolitana sta procedendo con i lavori per ripristinare la strada chiusa a causa di una voragine apertasi mercoledì.

Da lunedì, però, la strada sarà chiusa nuovamente nei due sensi e sarà necessario per i veicoli percorrere la viabilità alternativa.



BROLLO STRADA PARZIALMENTE RIAPERTA

Voragine sulla «56» Iniziati ieri i lavori

di ANDREA SETTEFONTI

L'ORIGINE non è chiara, quello che invece è certo sono i disagi. La voragine che si è aperta lungo la strada provinciale 56 del Brollo a pochi metri dall'abitato crea non poche difficoltà agli abitanti del piccolo centro nel comune di Figline Incisa e quelli di Poggio alla Croce, che si trova nel territorio di Greve in Chianti. Ma i problemi ci sono anche per pendolari, turisti e cittadini visto che la Provinciale 56 è un'importante asse di collegamento tra Chianti e Valdarno. Intanto ieri sono iniziati i lavori dopo tre giorni di preoccupazione e isolamento, e dopo

gio». Inoltre, «abbiamo anche trovato una soluzione per il centro estivo del Brollo in accordo con l'associazione che lo gestisce: da lunedì ci sarà meno disagio anche per i bambini che lo frequentano».

«È NECESSARIO ripristinare almeno il passaggio delle auto, anche a senso unico alternato», commenta Carlo Viviani Della Robbia, rappresentante del Sms Poggio alla Croce. «Ma c'è da trovare una soluzione al traffico pesante, ai mezzi di Alia diretti al centro raccolta, agli autobus di linea e ai pullman di turisti. E poi ci sono i



La viabilità alternativa esiste, ma si allungano a dismisura i tempi di percorrenza

mezzi di soccorso, le ambulanze, i vigili del fuoco: se succede qualcosa da dove passano?». La viabilità alternativa esiste, ma si allungano a dismisura i tempi di percorrenza. «Da Poggio alla Croce si prende per Loppiano e da qui, si arriva a Incisa. Altrimenti si può andare da Cintoia, Dudda, Ponte agli Stolle e arrivare a Figline. Due percorsi molto lunghi, e con difficoltà».

DISAGI CONTINUI

**Il senso unico alternato solo nel finesettimana
Da lunedì cosa succede?**

Parrabbiatura di giovedì del sindaco Giulia Mugnai, che così si era espressa: «La strada è chiusa, i nostri tecnici ci sono e la Città Metropolitana che aveva garantito che stamani sarebbero iniziati i lavori, di lavori neanche l'ombra. Io non posso concepire ritardi su un evento che sta isolando una frazione intera. L'inerzia è inconcepibile». Intanto ieri sera è arrivata una parziale buona notizia: nel finesettimana la strada viene riaperta a senso unico alternato. Ma da lunedì la chiusura tornerà completa per effettuare i lavori.

EVIDENZA Mugnai: «L'obiettivo è fare presto per dare una risposta a quei cittadini e quelle imprese che stanno subendo un disa-

HERA IMPRONTA ZERO
Scegli l'energia che non pesa sull'ambiente.

LUCE
100%
SOSTENIBILE

GAS
100%
CO₂ FREE



Data 29/06/2019 Pagina: 18

PROBLEMI & SOLUZIONI

Soccorsi più lenti e bimbi appiedati «Danni per tutti»

«L'UNICA strada alternativa per chi viene da Figline Incisa - spiega Valentina Trambusti della lista civica Crederci Insieme - è la Comunale che da Incisa, attraverso un percorso sterrato e molto stretto passa da Loppiano e sbuca a Poggio alla Croce». E non è l'unico disagio. «Giovedì - racconta Enrico Venturi, responsabile Fratelli d'Italia per Figline Incisa - si è sentita male una persona e l'ambulanza è dovuta arrivare da Grassina. Per fortuna non era grave, perché i tempi sono ovviamente stati più lunghi. Peraltro al Brollo, frazione abitata per la maggior parte da anziani, non c'è un defibrillatore e si può capire quanto possa essere pericoloso se la situazione di isolamento si prolungasse a



lungo». La frazione è anche ricca di strutture ricettive, b&b e agriturismi. «Tutta l'economia - continua Venturi - ha subito danni. Il centro estivo per bambini Pianabeto Jazz&Co si è dovuto organizzare con privati che hanno fatto la spola dall'interruzione alla struttura. I 30 bambini col pulmino sono arrivati fino all'interruzione, a piedi hanno superato la voragine, e poi, a quattro a quattro, sono stati portati con la macchina a destinazione». Ognuno si è organizzato come ha potuto. «La pizzeria 'I Brollo - conclude Trambusti - per far fronte al calo di lavoro, ha affisso sulla barriera un cartello che suggerisce di parcheggiare e proseguire 300 metri a piedi».

Beatrice Torrini



Cantiere di Publiacqua in via Roma: da lunedì lavori in un nuovo tratto, per tre notti. Poi l'ultima fase

di Glenda Venturini

Da lunedì 1 luglio i lavori saranno all'incrocio di via Locchi. Subito dopo l'intervento interesserà invece via Gramsci. Il termine del cantiere è previsto per metà agosto

Si sposterà sull'incrocio di via Locchi, lungo la SR69, il cantiere dei lavori che Publiacqua ha allestito a Figline per la sostituzione della rete idrica, nel tratto tra via Roma e via Gramsci. Si tratta di un secondo intervento, dopo quello già effettuato nel 2016 in un altro tratto della Regionale sul territorio figlinese.

Nello specifico, nelle notti di lunedì 1, martedì 2 e mercoledì 3 luglio, i lavori interesseranno l'incrocio tra via Locchi e via Roma: i lavori inizieranno sempre alle ore 20 per concludersi entro le 6 del mattino, diminuendo così l'impatto sul traffico. In questa fase sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata e divieto di transito in via Locchi nel tratto compreso tra via Sarri e via Roma-via Gramsci; la direzione obbligatoria a destra in via Locchi verso via Sarri per i veicoli che transitano con direzione di marcia da piazza Serristori verso via Sarri. Rimarrà invariata, invece, la viabilità in via Locchi lato stazione FS.

Dal 4 luglio, invece, l'intervento si sposterà sul tratto di via Gramsci che va da via Locchi a via XXIV Maggio. In questo caso le misure previste sono: la riapertura al doppio senso di circolazione in via Roma; il senso unico di marcia in via Gramsci con provenienza via Locchi e direzione via XXIV Maggio; il divieto di sosta con rimozione forzata e limite di velocità a 30 km/h in via Gramsci nel tratto compreso tra via Locchi e via XXIV Maggio; la direzione obbligatoria in via Pampaloni e il conseguente divieto di accesso in via Gramsci sull'incrocio tra via Pampaloni/via Gramsci/via Pignotti per i veicoli che arrivano dalla rotatoria di via Pignotti/via F.lli Cervi. Infine è istituito il divieto di transito ai mezzi superiori a 35 quintali.

Questa seconda ed ultima fase dei lavori si concluderà entro la metà di agosto.



Brollo: Sp 56 aperta a senso unico alternato anche nei giorni feriali

di Monica Campani

Vanno avanti i lavori condotti dalla Città Metropolitana dopo la voragine che si è aperta giorni fa

Brollo: la Sp 56 della frazione del Comune di Figline Incisa rimarrà riaperta con senso unico alternato a vista e con limitazione al traffico pesante superiore a 3,5 t anche nei giorni feriali e non solo nei fine settimana.

Dopo ulteriore verifica sulle modalità di ripristino della strada, infatti, l'Ufficio tecnico della viabilità della Città Metropolitana di Firenze comunica che la Sp 56 rimarrà aperta anche nei giorni feriali e non solo nel fine settimana per ridurre i disagi delle frazioni di Brollo e Poggio alla Croce e dei pendolari che abitualmente usano la Sp 56 come collegamento tra il Valdarno, Firenze e il Chianti Fiorentino.

"Dopo il primo intervento in somma urgenza che ha ripristinato la transitabilità ancorché con limitazioni, si lavora alla risistemazione integrale del tratto di strada da concludersi presumibilmente entro la fine di luglio. L'Ufficio Viabilità della Metrocittà ringrazia il cittadino che ha rilevato gli indizi che facevano ipotizzare il cedimento sotto il piano stradale della SP56 e conseguentemente ha portato all'allertamento, tramite l'Ufficio Tecnico dei servizi di emergenza: Polizia municipale di Figline Incisa e Vigili del fuoco".



Data 30/06/2019 Pagina: 19



Vertenza Bekaert Il 17 luglio a Roma incontro decisivo

INCONTRO a Roma per la vertenza Bekaert il 17 luglio. E' arrivata l'attesa convocazione al ministero dello Sviluppo Economico, appuntamento decisivo per il futuro della fabbrica. Il tempo stringe (la 'cassa' scade il 31 dicembre) e l'unica cosa che sembra certa è che il governo sta lavorando per l'accordo con la bielorusa Bmz.



Data 30/06/2019 Pagina: 19

BROLLO, RIAPERTA LA PROVINCIALE 56

E' STATA riaperta, a senso unico alternato, la Sp 56 della frazione di Brollo con limitazione al traffico pesante (oltre 3,5 tonnellate). Rimarrà aperta anche nei giorni feriali. I lavori dovrebbero terminare a fine luglio.



Tornano le "Notti dell'Archeologia": eventi estivi in musei, aree e siti archeologici. Gli appuntamenti in Valdarno

di Glenda Venturini

Dal 29 giugno al 4 agosto in tutta la Toscana si svolgeranno gli eventi collegati alle "Notti dell'Archeologia", iniziativa estiva giunta alla diciannovesima edizione. Da Rignano a Cavriglia, da Montevarchi a Reggello, ecco tutte le opportunità sul territorio valdarnese

Edizione numero diciannove per le "Notti dell'Archeologia" manifestazione toscana che ritorna puntuale anche in questa estate. Dal 29 giugno al 4 agosto oltre duecento eventi dedicati si susseguiranno nei musei, aree e parchi archeologici della Toscana. Aperture straordinarie serali e notturne, conferenze sui temi dell'archeologia, trekking urbano e nei siti archeologici, visite guidate per famiglie e adulti, laboratori didattici dedicati ai bambini: è ricco il programma, disponibile sul sito della Regione Toscana (http://www.regione.toscana.it/-/le-notti-dell-archeologia-2019?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.toscana.it%2Fcittadini%2Fcultura%2Fmus1%26p_p_col_count%3D1) (per ulteriori informazioni Numero Verde 800.860.070 curato dall'Urp della Regione Toscana).

Questa edizione ha come filo conduttore "Arte e techne", tematica che valorizza le componenti estetiche ed artistiche delle collezioni ed in generale del patrimonio culturale dalla preistoria ad oggi, con uno sguardo attento sia alle tecniche di realizzazione dei manufatti artistici che alla tecnologia disponibile dai tempi più remoti, in continua evoluzione.

Ecco quali sono gli eventi in Valdarno, in base alle adesioni arrivate fino a questo momento.

Cavriglia

Mine - Museo delle miniere e del territorio - Castelnuovo dei Sabbioni

Info: 0553985046 info@minecavriglia.it

<http://www.minecavriglia.it/>

Giovedì 25 luglio - dalle 21.00 alle 23.00 circa

Piccoli cocciati ...

Attività per bambini e famiglie alla scoperta delle ceramiche del passato e del presente. Una storia che dagli etruschi e dai romani ci porta all'oggi per capire la storia di un territorio.

Durata: 2 ore. Ingresso: Completamente gratuito.

Accessibile ai disabili.

Figline e Incisa Valdarno

Raccolta d'arte sacra della Collegiata di Santa Maria Assunta - Figline

Info: 0559125253 c.bonechi@comunefiv.it

<http://www.chiantivaldarno.it>

Martedì 2 luglio alle 21.30

Milioni di anni fa. Il Valdarno preistorico

Incontro-laboratorio sulla vita e le tecniche preistoriche.

A seguire visita guidata alla mostra "Tracce di archeologia invisibile nel Valdarno Superiore", allestita presso il Palazzo Pretorio di Figline, a cura dell'Archeo Club del Valdarno Superiore.

Durata: 2 ore. Ingresso: Completamente gratuito.

Accessibile ai disabili.